MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI VENEZIA

Via Muratori, n. 5 - 30173 - Venezia - Mestre
Tel.centr. 041/2620901 - Fax 041/2620991 - http://www.istruzionevenezia.it

Prot. AOOUSPVE- 5589 Venezia, lì 23.04.2010

IL DIRIGENTE

VISTO il D.D.G. n. 42 del 8 aprile 2009 relativo all'integrazione ed aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo per il biennio 2009/2011;

VISTO il proprio decreto prot. n. 12944/C7c del 30/07/09 con il quale sono state pubblicate le graduatorie definitive ad esaurimento del personale docente ed educativo per gli anni scolastici 2009/10 e 2010/11 e le successive rettifiche ed integrazioni;

VISTE le note MIUR n. 14867 del 2/10/2009 e n. 14935 del 5/10/2009 con le quali, in seguito alle Ordinanze del Consiglio di Stato relative ai ricorsi TAR Lazio prodotti avverso la formulazione delle graduatorie di coda di cui al citato D.D.G. n. 42/2009, sono state impartite istruzioni relativamente alla esecuzione delle stesse;

VISTA la nota prot. 15894 del 29.10.2009 con cui quest'Ufficio comunicava l'avvio del procedimento finalizzato alla riformulazione delle graduatorie provinciali ad esaurimento mediante l'inserimento "a pettine" con riserva degli aspiranti che avevano prodotto ricorso al TAR avverso il D.M. 42/2009, nella parte relativa alle graduatorie di "coda";

VISTI i propri decreti n. 16968 del 30.11.09 e n. 17964 del 29.12.09 con i quali sono state pubblicate le graduatorie ad esaurimento definitive del personale docente di **scuola primaria** e **scuola dell'infanzia** e il decreto n. 17363 del 09.12.09 relativo al **personale educativo,** con l'inserimento "a pettine" con RISERVA dei docenti già inclusi in coda e destinatari delle favorevoli ordinanze emesse dal TAR Lazio;

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato in accoglimento dei ricorsi in appello presentati da parte del MIUR ha riformato con recentissime pronunce alcune delle predette ordinanze cautelari del TAR Lazio, ritenendo che l'esecuzione delle stesse sia allo stato inibita dall'entrata in vigore del D.L. 25 settembre 2009 n. 134 convertito in legge 24 novembre 2009, n. 167;

RITENUTO pertanto opportuno revocare i predetti decreti, preso atto anche delle indicazioni fornite dalla Direzione Scolastica Regionale per il Veneto con nota n. 428 del 14.01.2010 e dalle successive indicazioni fornite dal MIUR con le note prot. 1999 e n. 2291 rispettivamente del 17.02.2010 e del 26.02.2010;

DECRETA

Per le considerazioni espresse in premessa:

- **per la <u>Scuola dell'INFANZIA e PRIMARIA e per il PERSONALE EDUCATIVO</u>** vengono revocati i rispettivi decreti n. 16968 del 30.11.09 e n. 17964 del 29.12.09 (docenti sc. infanzia e sc.primaria) , e n. 17363 del 09.12.09 (pers. Educ.), con i quali sono state integrate le citate graduatorie ad esaurimento definitive, mediante l'inserimento "a pettine" con **riserva** dei docenti già inclusi in coda destinatari delle favorevoli ordinanze emesse dal TAR Lazio .

- per le Scuole ed Istituti di <u>ISTRUZIONE SECONDARIA di I° e II° GRADO</u>, quest'Ufficio non procederà più, come precedentemente indicato nella nota n. 15894 del 29.10.2009, all'applicazione delle numerose ordinanze/sentenze favorevoli ai ricorrenti ai fini dell'inserimento degli stessi "a pettine"anziché in coda alle tre province aggiuntive, in quanto conservano piena legittimità le graduatorie ad esaurimento compilate ai sensi del D.M. 42/2009.

Il presente decreto è da considerarsi anche quale formale risposta alle diffide dei ricorrenti già pervenute o che perverranno in seguito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione all'albo.

Il Dirigente
Domenico Martino

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA LORO SEDI
ALL' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
VENEZIA
ALLE OO.SS DELLA SCUOLA LORO SEDI
AGLI UU.SS.PP. DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
ALL'ALBO DELL'UFFICIO SEDE
ALL'U.R.P. SEDE